



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ACCORDO INTEGRATIVO NAZIONALE CONCERNENTE IL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISCHIO E DI POSIZIONE E PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI PRIMI DIRIGENTI E DEI DIRIGENTI SUPERIORI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, IN MERITO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO - ANNO 2020

Il giorno 19 giugno 2024, alle ore 11:30, presso il Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile, si sono incontrate la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale per il personale direttivo e dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'articolo 230, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, e ss.mm.ii., per la sottoscrizione definitiva dell'Accordo integrativo nazionale concernente la definizione delle modalità di distribuzione ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori del medesimo Corpo delle risorse del fondo per la retribuzione di rischio e di posizione e per la retribuzione di risultato di cui agli articoli 13 e 16 del decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2022, n. 120.

La delegazione di parte pubblica è presieduta dal Sottosegretario di Stato, On. le Emanuele Prisco, ed è composta dal Capo del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, Prefetto Renato Franceschelli, dal Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, Ing. Carlo Dall'Oppio, dal Direttore centrale per le risorse finanziarie, Dott. Fabio Italia.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni sindacali del personale direttivo e dirigente del comparto autonomo di negoziazione "Vigili del fuoco e soccorso pubblico" firmatarie dell'accordo sindacale per il triennio normativo ed economico 2019-2021, recepito col decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2022, n. 120.

PREMESSO CHE

- l'articolo 15, comma 2, lettera a, del decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, come sostituito dall'art. 41 dell'accordo sindacale per il personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco recepito con decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 17 giugno 2022, prevede che la contrattazione integrativa si svolge, tra l'altro, per l'attuazione della disciplina concernente il trattamento economico accessorio, ivi compreso quello collegato al risultato connesso al raggiungimento degli obiettivi assegnati;

- ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2022, n. 120, la quota fissa della retribuzione di rischio e di posizione è stabilita, a decorrere dall'anno 2020, negli importi annui lordi per dodici mensilità pari a euro 19.430,66 per i primi dirigenti ed euro 24.288,32 per i dirigenti superiori;

- con decreto del Capo del Dipartimento n. 371 del 30 dicembre 2019, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio al n. 253 in data 20 gennaio 2020, sono stati definiti gli importi annui lordi per tredici mensilità della quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione spettanti ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori a decorrere dal 1° gennaio 2019, come di seguito indicato:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

incarico di funzione di Livello C	euro 15.400,00
incarico di funzione di Livello D	euro 13.300,00
incarico di funzione di Livello E	euro 12.900,00
incarico di funzione di Livello F	euro 9.200,00

- con D.M. n. 1060 del 28 dicembre 2023, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio al n. 486 in data 24 gennaio 2024, è stata determinata in complessivi euro 9.084.790,94 la consistenza finanziaria del fondo per la retribuzione di rischio e di posizione e per la retribuzione di risultato dei primi dirigenti e dei dirigenti superiori per l'anno 2020;
- il medesimo D.M. 1060 del 28 dicembre 2023 determina, per l'anno 2020, sulla base delle unità presenti nel medesimo anno pari a n. 166,97 anni/persona, la quota destinata alla retribuzione di rischio e di posizione, pari ad euro 5.972.135,63, nonché la quota destinata alla retribuzione di risultato, comprensiva degli incarichi di reggenza, pari a euro 2.878.699,62;
- l'articolo 15 del d.P.R. 7 maggio 2008, come sostituito dall'articolo 41, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2022, n. 120, di recepimento dell'accordo sindacale per il personale direttivo e dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco per il triennio 2019-2021, prescrive che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica e il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato accertino la compatibilità delle ipotesi di accordi integrativi nazionali con i vincoli risultanti dal decreto richiamato e con gli strumenti di programmazione annuale e pluriennale del bilancio del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile;
- con nota prot. n. 165506 del 10 giugno 2024, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, verificato che la ripartizione delle risorse è contenuta nella disponibilità del fondo per la retribuzione di rischio, di posizione e di risultato dell'anno 2020 e considerato il parere dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 32171 del 18 aprile 2024, ha rappresentato di non avere osservazioni da formulare in ordine all'ulteriore corso della predetta ipotesi;
- con nota prot. n. 39819 - P dell'11 giugno 2024, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali, in esito alle valutazioni e agli approfondimenti compiuti presso lo stesso Dipartimento e presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato/IGOP, che hanno consentito di riscontrare la compatibilità economico-finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo nazionale relativa al fondo per la retribuzione di rischio, di posizione e di risultato dei primi dirigenti e dei dirigenti superiori del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco concernente la retribuzione di risultato per l'anno 2020, ha espresso, vista la sopramenzionata nota del Ministero dell'economia e delle finanze /IGOP, parere favorevole all'ulteriore corso della predetta ipotesi di accordo integrativo nazionale.

LE PARTI

attesa la necessità di determinare la misura della retribuzione di risultato dei primi dirigenti e dei dirigenti superiori del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco in relazione agli obiettivi conseguiti nello svolgimento



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

delle attività connesse agli incarichi di funzione e agli incarichi di reggenza in sostituzione del dirigente titolare ricoperti nell'anno 2020, al lordo dell'acconto della componente già erogata per il medesimo anno,

CONVENGONO

1. di ripartire le risorse di euro 77.819,53 lordo dipendente ai fini dell'integrazione spettante ai dirigenti che hanno ricoperto incarichi di reggenza nel corso dell'anno, secondo le modalità stabilite con l'accordo integrativo nazionale del 10 ottobre 2023, come di seguito riportato:

- ai dirigenti incaricati di sostituire nella stessa regione, con provvedimento formale di reggenza, il dirigente titolare, spetta per il periodo di sostituzione un'integrazione, nell'ambito della retribuzione di risultato, pari al 15% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito, nel caso di pieno raggiungimento degli obiettivi;

- ai dirigenti incaricati di sostituire in una regione diversa, con provvedimento formale di reggenza, il dirigente titolare, spetta per il periodo di sostituzione una integrazione, nell'ambito della retribuzione di risultato, pari al 20% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito, nel caso di pieno raggiungimento degli obiettivi;

2. di ripartire le risorse di euro 2.800.880,09 lordo dipendente ai fini dell'attribuzione dei compensi spettanti ai dirigenti sulla base dei risultati conseguiti nell'anno 2020, tenuto conto del livello dell'incarico di funzione ricoperto, dell'effettiva durata del medesimo, della continuità del servizio prestatato e delle valutazioni conseguite ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, secondo le modalità di seguito riportate:

- parametri di valutazione:

GIUDIZIO VALUTATIVO FINALE	COEFFICIENTE DI ATTRIBUZIONE
Eccellente (96-100)	100/100
Ottimo (90-95.99)	95.99/100
Distinto (80-89.99)	89.99/100
Buono (71-79.99)	79.99/100
Mediocre (68-70.99)	70.99/100
Insoddisfacente (<68)	68/100

- Valore della retribuzione di risultato:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2020 - importi annui lordi per tredici mensilità -		
Qualifica	Livello	Valore
Dirigente superiore	C	19.817,89
	D	18.820,17
Primo dirigente	E	16.129,88
	F	14.371,98

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL
PERSONALE DIRETTIVO E DIRIGENTE

FNS CISL VV.F.

UIL PA VV.F.

IL CAPO DIPARTIMENTO

FP CGIL VV.F.

CONFSAL VV.F.

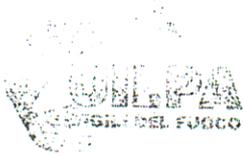
A.P. VV.F.

VENI NOTA ALVERANI

CO.NA.PO.

FEDERDISTAT VV.F. e F.C. - CISAL

SINDIR VV.F.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco

Via Farni, 62 00186 Roma - Tel. 06.4816614
mail: maildelfuoco@uilpa.it / uilpavigilidelfuoco@pec.it
www.uilpav.fuoco

Roma, 12 marzo 2024
Prot. 23/2024

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del S.P.D.C.
Prefetto Dott. Renato Franceschelli

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Carlo Dall'Oppio

E p.c.c.: Al Capo Ufficio III Relazioni Sindacali
Viceprefetto Dott.ssa Renata Castrucci

NOTA A VERBALE

La Uilpa Vigili del Fuoco ritiene di sottoscrivere l'ipotesi di accordo integrativo nazionale concernente la distribuzione delle risorse del fondo per la retribuzione di rischio e di posizione e per la retribuzione di risultato dei primi dirigenti e dei dirigenti superiori del CNVVF Anno 2020.

Tuttavia, ritiene di far emergere e tenere in considerazione che a partire dal 2024 l'organico dei dirigenti sarà incrementato di 55 unità di cui 25 (logistici-gestionali, medici e informatici), i quali non contribuiranno ad incrementare le risorse che affluiscono al fondo attraverso i servizi a pagamento.

Occorre quindi individuare a parere della scrivente nuovi canali di finanziamento e riteniamo che uno di questi possa essere rappresentato dall'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023.

L'articolo 45, pur riguardando gli incentivi alle funzioni tecniche per il personale non dirigente, si applica, a meno del comma 3, anche al personale dirigente.

In particolare, il comma 2 prevede che la stazione appaltante possa comunque destinare ad altre finalità le risorse (80% del 2% degli stanziamenti previsti per le procedure di affidamento) destinate alla retribuzione delle funzioni tecniche nei casi in cui sia prevista una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti, come nel caso dei dirigenti.

Al fine di poter operare in tal senso, a nostro avviso occorre apportare un emendamento al comma 4 dell'articolo completando l'ultimo periodo nel seguente modo:

"Le disposizioni del comma 3 e del presente comma non si applicano al personale con qualifica dirigenziale (modifica da inserire) e le risorse determinate secondo i limiti del comma 2 per le attività tecniche di cui all'allegato I.10 affidate ai dirigenti confluiscono interamente nei fondi dell'amministrazione per la retribuzione di risultato ripartiti secondo i rispettivi ordinamenti"

Ed al comma 5 con la seguente modifica "il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo e ultimo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7".

Il Segretario Generale

NOTA A VERBALE DI APVVF

APVVF, per il futuro, ritiene che la quota spettante ai dirigenti per aver ricoperto incarichi di reggenza possa subire aumenti, vista la importanza dell'impegno connesso alle relative responsabilità dell'incarico.

APVVF ritiene altresì importante ai fini di una maggiore trasparenza descrivere, seppur sinteticamente, le voci che partendo dalla attribuzione dei "Coefficienti di attribuzione" portano alla "Tabella finale".

Mauro Aliverti